

Viaggi. Nuovi collegamenti con l'orario che parte domenica 12 giugno e ulteriori formule per usufruire di riduzioni sul biglietto

In treno con le occasioni estive

Attenzione alla disponibilità di posti e alle clausole su modifiche e rinunce

Rossella Cadeo

Albinario di partenza l'orario estivo di Trenitalia: partirà domenica prossima, 12 giugno, senza sorprese riguardo al prezzo dei biglietti, ma con un potenziamento dei collegamenti veloci e, soprattutto, delle soluzioni per viaggiare con qualche risparmio.

Tra Roma e Milano (e viceversa) i Frecciarossa giornalieri senza fermate intermedie passano da 70 a 76 (81 nei giorni di punta). Sul collegamento Napoli-Milano si aggiungono due nuovi treni periodici (il venerdì e il lunedì), mentre diventano 46 i convogli Alta velocità (Av) tra Roma e Napoli (42 Frecciarossa e 4 Frecciargento), grazie al prolungamento di quattro corse provenienti da Torino. Per quanto riguarda le direttrici dalla capitale verso il Nord-Est, vengono introdotte tre nuove coppie di Frecciargento (una tra Roma e Venezia e due tra Roma e Verona, una delle quali parte e prosegue per Brescia): in totale diventano 30 i collegamenti quotidiani tra Roma, Padova e Venezia e 12 quelli con Verona.

Ma al di là dei collegamenti per chi si accinge a prendere un treno in questi mesi estivi può essere utile conoscere le ultime promozioni (si veda la grafica).

Le novità

Chi ha bambini tenga presente che, se hanno meno di 12 anni, potranno viaggiare gratis dal 1° luglio al 31 agosto, a condizione che ci sia almeno un adulto e il gruppo non superi le cinque persone: si chiama infatti "Bimbi gratis" la formula che nei due mesi estivi sostituisce l'"Offerta famiglia". Ma attenzione: bisogna essere in grado di mostrare al personale di bordo un documento che provi la maggiore età dell'adulto e quella del bambino.

A chi si sposta di sabato conviene accordarsi con un'altra persona: grazie alla proposta "Sabato italiano" fino al 27 agosto (l'offerta è partita il 2 aprile) potrà acquistare due biglietti al prezzo di uno.

Un'alternativa a "Sabato italiano" è data ai titolari di Carta Freccia (programma di fedeltà basato su una raccolta punti con viaggi e

premi in omaggio): con "Carta Freccia Day", sempre di sabato e fino al 27 agosto, si può viaggiare a metà prezzo. A bordo del treno occorre esibire la tessera e un documento di identificazione.

Infine l'offerta Mini: consente, al momento dell'acquisto, di trovare il prezzo più vantaggioso con sconti fino al 60% sul prezzo base. Fino all'11 giugno i biglietti mini sono acquistabili anche alla vigilia della partenza, mentre con l'orario che scatta dal 12 giugno ciò sarà possibile solo fino a due giorni prima.

Le limitazioni

Oltre a queste ultime novità, restano sempre valide altre promozioni, come l'andata e ritorno in giornata, il Carnet 10 viaggi, l'Offerta famiglia, le carte per i giovani e gli anziani, il Milano-Venezia a 9 euro.

Vecchie o nuove che siano, conviene sempre leggere con grande attenzione le condizioni relative a ciascuna offerta per evitare sorprese (si veda www.trenitalia.com, la sezione promozioni). Si sappia, per esempio, che il numero di posti a disposizione con queste offerte è in genere limitato e variabile (a seconda del giorno della settimana, del treno e della classe). Inoltre alcuni tipi di convoglio possono essere esclusi (per esempio, gli Excelsior e gli Excelsior E4 e spesso cuccette e wagon lit).

Altri aspetti da verificare prima di precipitarsi a prenotare sono le condizioni in caso di rinuncia: talvolta non è proprio consentito far marcia indietro senza perdere tutto ("Sabato italiano", "Carta Freccia Day", "A/R in giornata"); in altri casi il ripensamento può comportare una trattenua (dal 20% al 50%, ma anche fino al 100%) e precisi termini (temporali ma anche riguardanti il canale d'acquisto) per poterlo esercitare. Quanto al cambio di prenotazione o biglietto, ove è consentito, di solito è ammesso una sola volta e con limitazioni riguardanti la nuova scelta.

Un'ultima raccomandazione: si tenga presente che le promozioni non sono cumulabili. Per esempio, il titolare di Carta Freccia non può viaggiare a metà prezzo il sabato portandosi gratuitamente quattro under 12.

E non dimenticare a casa i documenti che dimostrano il diritto alla promozione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le Freccie

● I treni Frecciarossa collegano Torino-Milano-Bologna-Firenze-Roma-Napoli-Salerno utilizzando le linee ad alta velocità e possono viaggiare fino a 360 km/h.

I Frecciargento collegano Roma con Venezia, Verona, Bari/Lecce, Lamezia Terme/Reggio Calabria utilizzando linee ad alta Velocità e linee tradizionali. Viaggiano fino a 250 Km/h.

I Frecciabianca collegano Milano con Venezia, Udine e Trieste; Genova e Roma; la Riviera Adriatica fino a Bari, Lecce utilizzando la linea tradizionale. Viaggiano fino a 200 km/h.



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

La mappa delle possibilità di risparmio

1 PREZZO BASE



È la tariffa base del biglietto, quella sulla quale si costruiscono eventuali offerte. In caso di cambio di prenotazione, ne consente uno (gratuito) fino a un'ora dopo la partenza. In caso di rinuncia la penale sul rimborso è del 20% prima della partenza e del 50% entro un'ora dopo la partenza.

Esempio: Milano-Roma sul Frecciarossa costa 116 € in 1ª classe e 91 € in 2ª

2 PREZZO FLESSIBILE



Il biglietto flessibile costa il 25% in più del prezzo base. Consente però cambi di prenotazione illimitati e gratuiti prima della partenza e una volta entro 24 ore dopo. In caso di rinuncia garantisce il rimborso integrale prima della partenza e con una penale del 50% entro 24 ore dopo.

Esempio: Milano-Roma sul Frecciarossa costa 145 euro in 1ª classe e 114 € in 2ª

3 PREZZO MINI



Individua automaticamente per ciascun treno il prezzo più conveniente con sconti fino al 60% rispetto al biglietto base. Cambio prenotazione ammesso solo per data e ora, una volta fino al giorno prima della partenza con pagamento di un diritto di modifica. Per la rinuncia stesso termine e rimborso con trattenuta del 50 per cento.

Esempio: Milano-Roma su Frecciarossa a partire da 49 € in 1ª e 2ª classe

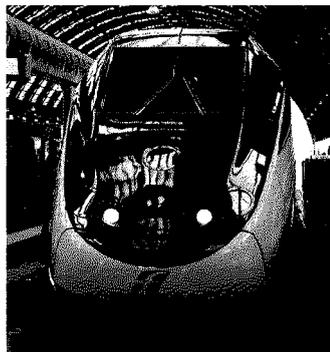
8 CARTAFRECCIA DAY



Chi possiede una CartaFreccia (gratuita) dal 7 maggio e fino al 27 agosto potrà viaggiare nei giorni di sabato con il 50% di sconto sia in 1ª o in 2ª classe.

L'offerta è disponibile in un numero di posti limitato e variabile su tutti i treni della rete (salvo alcune esclusioni) ed è acquistabile fino al giorno precedente la partenza.

Non consente cambi di prenotazione, di biglietto o il rimborso in caso di rinuncia



4 OFFERTA FAMILIA



Rivolta ai gruppi composti da 3-5 persone con un maggiorenne e un bambino fino a 12 anni (la promozione è sostituita da "Bimbi gratis" in luglio e agosto).

Prevede sconti sul biglietto del 50% per i piccoli (30% su cuccette e vagoni letto) e del 20% per le altre persone. Cambio di prenotazione possibile una volta fino alla partenza del treno. Stesso termine in caso di rinuncia ma trattenuta del 20 per cento

7 ANDATA E RITORNO E ALTRO



Con "A/R in giornata" biglietti per andata e ritorno nella stessa giornata (e sulla stessa relazione) sui treni Frecciarossa e Frecciargento a 149 € in 1ª classe e 109 in 2ª. Non ci sono limitazioni di posto, ma va utilizzata per un solo treno. Non ammessi cambi di prenotazione, biglietto o rimborsi.

Carnet 10 viaggi su Frecciarossa ed EsCity disponibili per i titolari di Carta Viaggio o Carta Freccia (20% di sconto su 10 viaggi)

6 SABATO



Promozione rivolta viaggio di sabato dal 2 aprile al 27 agosto. Disponibile, in numero limitato, sui treni a media e lunga percorrenza della rete nazionale (esclusi cuccette, vl, excelsior). Consente di prendere due biglietti di corsa semplice (in 1ª o 2ª classe) pagandone solo uno. Prenotabile fino al giorno prima della partenza. Non ammessi cambi di biglietto, prenotazione, rimborso

5 BIMBI GRATIS



Valida per i viaggi dal 1° luglio al 31 agosto (in vendita dal 1° giugno); i bambini fino a 12 anni potranno viaggiare gratuitamente nei gruppi composti da 2-5 persone (con almeno un adulto) mentre gli altri pagano il prezzo base. Fino all'ora di partenza possibile un cambio di prenotazione (anche la rinuncia ma con penale del 20%).

Esempio: Milano-Roma un adulto con 4 bambini, 116 € in prima e 91 € in seconda

Le associazioni dei consumatori. Il giudizio

Sconti da dimenticare nelle fasce di punta

/// Tanti treni in più e sconti fino al 60%. Ma ci possiamo davvero contare? «In linea di principio sì, ma bisogna stare attenti - commenta Pietro Giordano, segretario generale Adiconsum - Gli sconti ci sono davvero, ma valgono solo in determinati momenti. In pratica, scordiamoci grandi sconti quando si muovono tutti, per esempio il lunedì mattina e il venerdì sera dominati dai pendolari. Trenitalia riduce il prezzo di quei biglietti che, durante le giornate e le fasce orarie più scariche, tanto resterebbero invenduti, proprio come fanno i vettori aerei. E proprio per questo abbiamo chiesto alla società, quest'estate, di fare una pubblicità chiara, e non come quelle compagnie che pubblicizzano voli a 9 euro, quando poi di fatto non ci sono».

Per ottenere il massimo, dunque, meglio seguire alcuni consigli: prenotare con il più largo anticipo possibile, cercare di viaggiare in fasce orarie non affollate (preferire per esempio una partenza a metà giornata e a metà settimana). «E infine, qualunque sia il canale di prenotazione, assicurarsi sempre, prima di pagare, di avere carrozza e posto assegnati» conclude Giordano.

Alcune sigle di consumatori, poi, considerano un bluff gli sconti, visto che sarebbero offerti a fronte di un recente aumento dei prezzi. Secondo il Casper (Comitato contro le speculazioni e per il risparmio, di cui fanno parte Adoc, Codacons, Movimento a difesa del cittadino e Unione nazionale consumatori) «a partire dallo scorso 1° aprile le tariffe dei treni hanno subito pesanti aumenti, che partono dal +2% e raggiungono quota +23% su alcune tratte. In totale, negli ultimi due anni, gli aumenti hanno superato il 20%

per l'Alta velocità e il 26% per gli Espresso. Rincari da considerarsi abnormi. Per questo abbiamo presentato un esposto al Tar del Lazio».

Ma Trenitalia non è d'accordo. Dall'azienda fanno sapere che, da inizio anno, ci sono state effettivamente variazioni di circa il 2% sui treni a libero mercato (come il Frecciarossa), dovuti in parte al recupero dell'inflazione. E al massimo del 7% sui treni sottoposti a contratto di servizio, dove l'aumento è deciso dal committente (le Regioni nel caso dei treni regionali, lo Stato per Espresso e altri treni a lunga percorrenza), ma che i picchi ipotizzati del 23% sono da escludere.

A. Lo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Veicoli al seguito. Convogli e tratte ben precisi

Da Nord a Sud portando l'auto ma senza guidare

Adriano Lovera

Attraversare l'Italia d'estate? Una tortura. Caldo, code e imprevisti sono sempre dietro l'angolo. Eppure, una volta a destinazione, sarebbe comodo avere con sé la propria auto. La soluzione? Potrebbe essere caricarla sul treno. Certo, la spesa per il viaggio aumenta perché si paga per il trasporto della macchina e ovviamente un biglietto per ogni componente del viaggio. Inoltre sono disponibili solo alcuni treni, quasi sempre i più lenti. Ma almeno non ci deve preoccupare di nulla: si sale in carrozza e si riprende la vettura solo a destinazione.

L'auto al seguito è una possibilità concessa da Trenitalia su diverse destinazioni di lunga percorrenza, soprattutto quelle che collegano le principali città del Nord e la capitale a quelle del Sud o alle zone turistiche più frequentate. Ecco le tratte su cui si può avere l'auto al seguito, in entrambe le direzioni. Fra Roma e Villa S. Giovanni, Lamezia Terme, Bolzano, Calalzo-Pieve di Cadore-Cortina, Torino e Catania. Tra Bari e Torino, Bolzano, Milano. Tra Lamezia Terme e Bolzano, Bologna. Tra Villa San Giovanni e Bolzano, Bologna, Venezia e Torino. E ancora Bolzano con Roma e Torino con Napoli.

Il servizio non è disponibile sempre: di solito sono garantite due partenze alla settimana, sempre su treni Espressi che partono il mattino e arrivano la sera. A oggi, sono in totale 33 i treni (l'elenco dettagliato è disponibile sul sito di Trenitalia).

Il servizio va prenotato obbligatoriamente e la pratica non si può svolgere online, ma soltanto in stazione o nelle agenzie di viaggio convenzionate con Trenitalia, da quattro mesi fino anche a 7 ore prima della partenza. Si può caricare ogni tipo di mezzo, dall'utilitaria al grande Suv. L'importante è che non superi il metro e 56 cm di altezza da terra, 1,8 metri di larghezza e 7 di lunghezza, con una capienza di posti che non può superare le 8 persone. Quando si prenota, biso-

Modalità a confronto

Esempio di un viaggio effettuato in treno con auto al seguito oppure in auto. **Costi in euro.**

Tratta	In treno			In auto	
	Ora e tipo convoglio	Trasporto mezzo	Biglietto persona	Pedaggio	Benzina
Roma-Villa S. Giovanni (734 km)	23:00-7:55 (Exp 895)	137	Da 37,6 a 152,8	17,8	88,6
Milano-Bari (865 km)	21:12-7:25 (Exp 35156)	164	Da 47,3 a 178	54,9	104,4
Torino-Napoli (876 km)	23:50-10:59 (Exp 1671)	164	Da 47,3 a 66,3	61,5	105,8

In treno: costi riferiti all'alta stagione. Il prezzo del biglietto va dalla soluzione più economica (solo posto a sedere in 2ª classe) alla migliore (cuccetta o wagon lit ove disponibile). **In auto:** pedaggio calcolato sul sito autostrade.it. Stima costo carburante: 1,57 euro/litro. Consumo medio: 13 km/l

gna tenere a portata di mano il libretto di circolazione, per fornire i dettagli del veicolo, mentre durante la fase di carico del mezzo occorre presentare i biglietti di viaggio validi per la stessa tratta. Questo è un punto importante, perché si può viaggiare sullo stesso treno in cui si trova l'auto, che resta la soluzione più pratica, ma anche eventualmente su un altro treno (ad esempio si può scegliere di pagare di più e magari fare il viaggio su un Frecciarossa o su un'altra soluzione più rapida). In questi casi, però, occorrerà delegare qualcuno per il ritiro del veicolo (si può fare, a patto che sia in possesso di copia dei documenti di viaggio della macchina): è praticamente impossibile, infatti, caricare l'auto sul treno e poi trovare una soluzione più veloce, così calibrata come orario da farci arrivare in tempo per il ritiro del mezzo.

I prezzi variano in base alla distanza percorsa e al periodo dell'anno (tariffa standard o alta stagione). Come si può vedere nei tre esempi scelti in tabella, fra le tratte più battute nel periodo estivo, si resta intorno ai 150 euro per un percorso che attraversa tutto lo stivale. Al costo del mezzo, però, bisogna aggiungere quello dei biglietti, che possono essere molto diversi tra loro: prendendo un semplice posto a

sedere in seconda classe si paga poco (ma stare seduti per otto o dieci ore non è certo un gran viaggiare); il costo, in media, raddoppia scegliendo una sistemazione in cuccetta o compartimento, e triplica per la soluzione in cabina singola, di cui sono dotati pochi treni. Naturalmente, il costo lievita ancora se moltiplicato per i componenti del nucleo che viaggia. In questo caso, però, Trenitalia offre sconti vantaggiosi. A luglio e agosto, con la formula "Bimbi gratis" non pagano i bambini fino a 12 anni, mentre negli altri periodi i gruppi famigliari possono godere dello sconto "Familia": -20% sul biglietto degli adulti e -30% su quello dei ragazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SELPRESS ■
www.selpress.com

Non solo Trenitalia. Le offerte dei due operatori concorrenti

Chance con le ferrovie «alternative»

Maria Chiara Voci

/// In attesa dell'alta velocità, la concorrenza a Trenitalia sulle linee interregionali viaggia, in Italia, a bordo delle ferrovie austriaco-tedesche (Db-Obb) e di Arenaways, il primo operatore privato che ha deciso, lo scorso anno, di sfidare il monopolio di Fs. Operatori "fantasma", che non sempre compaiono sui tabelloni-orari nelle stazioni, non sono segnalati dalle biglietterie e sono annunciati "con poca enfasi" sulle banchine, ma che tutti i giorni, con soddisfazione dei passeggeri, sia per puntualità che qualità del servizio, collegano le città del Nord.

È rivolto al quadrante Est il servizio di Db-Obb, che ha debuttato nel 2009. Con una partenza e un arrivo al giorno da/verso Milano Porta Garibaldi, Bologna e Venezia e ogni due ore (cinque totali) da/verso **Verona**, tutte sulla linea (via Trentino) per Monaco di Baviera. Consentite le fermate intermedie (grazie anche al sostegno delle Province autonome) eccetto fra Venezia e Verona.

Incentrato a Ovest, invece, l'operativo di Arenaways. Con due corse al giorno (una in partenza al mattino e l'altra in arrivo la sera) fra Torino Lingotto, Porta Susa e Milano Porta Garibaldi, ma senza possibilità di fermate a Santhià, Novara e Vercelli, a causa del divieto imposto dall'Ufficio per la regolazione dei servizi ferroviari per via di un paventato danno economico a Trenitalia. Vicenda che è sotto la lente d'ingrandimento sia del Tar sia dell'Antitrust. Da metà giugno (se arriveranno le tracce), Giuseppe Arena (amministratore delegato della società) è inoltre pronto a far debuttare un collegamento fra il capoluogo piemontese e Livorno, passando per il Levante ligure.

Se la difficoltà sta nell'individuare gli orari dei treni (reperibili in pratica solo su www.bahn.com/it e www.arenaways.com), al contrario è facile viaggiare con i due operatori. Sia su Db-Obb che su Arenaways è, infatti, possibile salire all'ultimo, acquistando il biglietto a bordo senza maggiorazione.

Tuttavia, per viaggiare sui treni tedeschi, anche su tratte brevi e in territorio italiano, la via migliore è l'acquisto sul sito. Il prezzo standard di una corsa in 2ª classe, ad esempio da Milano a Mona-

co, è di 85,10 euro. Ma, con almeno tre giorni di anticipo, è possibile usufruire di offerte che, in base a percorso e disponibilità, vanno da 9 euro per la 2ª classe in Italia, da 19 per l'Austria e da 39 per la Germania. Si può prenotare anche telefonando al numero 02/67479578, inviando una e-mail a info@dbitalia.it o andando nelle agenzie Db-Obb di Roma e Milano o in un'agenzia convenzionata (elenco è sul web). I biglietti standard possono essere cambiati senza trattenute fino al giorno prima della partenza, mentre per le offerte c'è una pe-

LINEE

Db-Obb opera sulla direttrice verso Monaco e Arenaways tra Milano e Torino: entrambi puntano su tariffe e condizioni interessanti

nale di 15 euro. In caso di ritardo, previsti rimborsi diversi secondo i motivi e le tratte.

Per quanto riguarda, invece, Arenaways resterà attiva anche a giugno la tariffa promozionale di 10 euro (anziché 17) per la corsa singola e di 100 per l'abbonamento mensile. Possibile prenotare in anticipo, chiamando il call center 0131/202920. In caso di ritardo, è garantito un rimborso: del 10% se oltre i 10 minuti e la causa non è imputabile all'operatore; del 35% se la responsabilità è di Arenaways e si è sopra i 30 minuti (totale oltre i 60 minuti). In caso di sciopero del personale delle stazioni, è già accaduto che la compagnia abbia messo a disposizione autobus sostitutivi per i clienti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA